



ROBERT MUSIL

LA CRISI DEI VALORI ISOLÒ LO SCRITTORE AUSTRIACO

Di Robert Musil (1880-1942) esce una nuova traduzione (a cura di Peter Girardi con testo tedesco a fronte) di *Pagine postume pubblicate in vita* (La Vita Felice, pagg. 348, € 16). Opera pubblicata a Zurigo nel 1936, con pagine scritte a volte anche

vent'anni prima, è l'ultima data alle stampe da Musil. Il titolo ironicamente contraddittorio richiama la sua particolare condizione di scrittore che, conosciuta una certa notorietà negli anni 20, si sente ormai completamente isolato. Una

condizione che però è tipica dello «scrittore tedesco» in generale: un sopravvissuto a se stesso che vive in una «profonda separazione dalla vita». Le ideologie totalitarie, la standardizzazione dell'uomo e le crisi di valori sono responsabili di tale processo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



104652